



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia-Romagna
info@caiemiliaromagna.org
presidente@caiemiliaromagna.org
Via Stalingrado, 105 – 40128 Bologna
CF 91292650370
Telefono/fax 051 234856

VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL GRUPPO REGIONALE EMILIA ROMAGNA MODENA 9 NOVEMBRE 2019

Il giorno 9 Novembre 2019, alle ore 9,30 si è tenuta in Modena, via IV Novembre 40/C, l'Assemblea dei Delegati delle Sezioni CAI dell'Emilia-Romagna (ADR), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Saluti ed eventuali comunicazioni degli ospiti;
2. Nomina di Presidente e Segretario dell'Assemblea e di tre scrutatori;
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea di Ravenna del 6 Aprile 2019;
4. Comunicazioni del Presidente;
 - 4.1 Conferenza PR a L'Aquila
 - 4.2 Progetto costituzione Montagna Servizi Società Cooperativa (proposte/criticità)
 - 4.2 Progetto scuola lagune altoadriatiche
 - 4.3 Riforma del Terzo settore: nuovi statuti sezionali e del GR
 - 4.4 Sessioni 2020 Piano Formazione Dirigenti
 - 4.5 REER/cammini Emilia-Romagna (situazione attuale, ipotesi future/rapporti con regione)
5. votazione per l'appoggio al candidato alla Vicepresidenza Generale;
6. Finanziamento L.12/85 della regione per 2020: ripartizione contributi;
7. Bando di finanziamento per le attività Sezionali 2020;
8. Presentazione Sez. Pavullo de "Itinerari della biodiversità";
9. Regolamento scuole;
10. Comunicazione del Presidente del Comitato Elettorale uscente sull'esito delle votazioni;
11. Scelta della data e della località ARD ordinaria 2021;
12. Varie ed eventuali.

Su 57 delegati spettanti alle Sezioni dell'Emilia Romagna, sono presenti, in proprio o per delega, 51 delegati.

Sono presenti tutte le 20 sezioni di seguito indicate: Argenta, Bismantova, Bologna, Carpi, Castelfranco Emilia, Cesena, Faenza, Ferrara, Forlì, Imola, Lugo, Modena, Parma, Pavullo, Piacenza, Porretta Terme, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Sassuolo.

Hanno inoltre partecipato all'Assemblea:

Massimo Bizzari Presidente GR ER, Giovanna Barbieri segretario GR, Lizzani Antonella Vicepresidente GR, Ferrari Carlo, Monti Andrea e Casanova Francesco consiglieri GR.

tra gli altri, invitati Lorella Franceschini vicepresidente generale, Fabrizio Russo membro Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo CAI, Montanari Enrico Presidente Commissione Otto AG, Boaretti Ruggero presidente OTTO Escursionismo, Colombari Giorgio Presidente Commissione Medica, Borsari Marcello Presidente Commissione Speleo, Giuseppe Guasconi Presidente Commissione OTTO Rifugi e opere alpine, Ruggeri Vinicio past-presidente GR.

Punto 1) Saluti ed eventuali comunicazioni degli ospiti;

Dopo il saluto ai Delegati del Presidente della sezione di Modena, Alberto Accorsi, prende la parola Massimo Bizzarri, Presidente gruppo regionale CAI ER, il quale saluta tutti gli intervenuti e gli ospiti in questa prima assemblea del nuovo direttivo. Sottolinea altresì che nei mesi estivi vi è stata una grande attività relativamente alla promozione e partecipazione agli eventi del Sentiero Italia Cai, oltre alla grande intensità delle comunicazioni tra le sezioni relativamente alle problematiche note che riguardano il terzo settore.

Precisa altresì che è intenzione di questo direttivo programmare il bilancio preventivo per l'ADR di novembre e non ad aprile (come sino ad ora è stata fatto), dividendo così temporalmente i due bilanci.

Punto 2) Nomina di Presidente e Segretario dell'Assemblea e di tre scrutatori

Alberto Accorsi è nominato Presidente dell'Assemblea, Federico Bernardoni segretario, Paolo Leoni, Enrico Pinelli, Graziano Annovi scrutatori.

Punto 3) approvazione verbale dell'Assemblea del 6 Aprile.

Viene rilevato che nel predetto documento manca quanto deliberato al p.to 7) circa l'appoggio alla candidatura alla Presidenza Generale ed alla Vice-Presidenza Generale, mentre nel successivo p.to 10) non sono stati indicati specificatamente i candidati eletti, ma semplicemente il numero dei voti ottenuti dai vari candidati. Risultano pertanto eletti alla carica di Presidente del GR Massimo Bizzarri, componenti del direttivo i primi 6 votati (Lizzani, Barbieri, Casanova, Ferrari, Focarelli e Monti), componenti del collegio revisori Monti, Piolanti e Lugli. Il verbale viene pertanto approvato con le precisazioni qui svolte.

Punto 4) comunicazioni del presidente

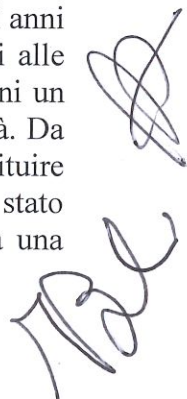
4.1) come già annunciato all'incontro con i Presidenti dello scorso mese, a settembre c'è stata a L'Aquila la conferenza dei Presidenti Regionali. Vi è stato l'invito a mettere in calendario per 2020 escursioni su tratti SICAI, anche fuori regione.

L'assemblea dei delegati di Trento avrà la stessa modalità di Milano, con inizio già al sabato mattina (ore 9.00) sino alle ore 13 circa della domenica, per permettere a chi deve affrontare lunghi viaggi di rientrare con comodità.

Vi è stato l'invito a riprogettare i siti sezionali e dei GR sulla piattaforma del CAI centrale (per conferire omogeneità ed una uniformità ai siti), a far inserire in fase di tesseramento le mail e l'attività lavorativa dei soci, con un pressante invito a far registrare i soci su Mycai.

Il cai proporrà dei corsi per addetti di palestra indoor (pareti artificiali con prese sintetiche) tramite gli OTTO o le scuole. Detto corso sarà rivolto genericamente ai soci (non occorre essere titolati), non verrà rilasciato un titolo ma un attestato di formazione di 12 ore, che prevederà sia fase teorica che pratica.

4.2) Bizzarri espone il progetto "Montagna di servizi", ossia la costituzione di una cooperativa fra i vari GR, creata per sopperire alle difficoltà in sede centrale di dare risposte alle esigenze della base su determinate problematiche. Franceschini: questa cooperativa nasce a seguito dell'aumento considerevole dei soci con la presidenza Torti; la Sede centrale è un ente pubblico con una operatività limitata, causata anche dalle limitazioni nelle assunzioni (il personale si è negli anni ridotto, ma non si possono avere nuovi dipendenti), ciò rende difficile dare servizi adeguati alle sezioni; senza considerare la riduzione del contributo statale. Occorre presentare alle istituzioni un bilancio sociale per ottenere un sostegno e dimostrare cosa fa il CAI a favore della collettività. Da ciò nasce la necessità di dare un maggior sostegno alle sezioni e per questo si è pensato di costituire una società di servizi, per attività anche commerciali (es. merchandising, editoria, ecc). E' stato presentato una bozza di statuto per una valutazione. Tutto questo potrebbe anche portare a una maggiore visibilità del CAI, che attualmente risulta ancora poco conosciuto in Italia.



Arturo Mazzoni (RA): Costo annuo? Franceschini: ci sarà un finanziamento iniziale, dopo si autofinzierà.

Gianluca Giovanardi (PR): occorre spiegare bene la cosa ai soci, che di solito non sono al corrente della differenza tra ente pubblico e privato. E' opportuno per le sezioni avere questo tipo di servizi? Quali vincoli? Il rischio è che la cooperativa diventi troppo potente e si svincoli dal sodalizio; è quindi necessario un presidio forte di controllo; considerato anche che la proposta di una società di servizi era stata bocciata a Firenze. Franceschini: alla base c'è l'esigenza di tutelare il volontariato sollevandolo da alcuni aspetti organizzativi di difficile gestione; quindi affidando la gestione a professionisti, che non tutte le sezioni possono permettersi. Nessun obbligo per le sezioni di servirsi della coop; c'è solo la facoltà. E' prevista inoltre una forma di controllo molto forte. La cooperativa è tuttavia ancora una ipotesi e da approfondire con il confronto della base sociale; l'idea allo studio è profondamente diversa da quanto esposto a Firenze.

Carlo Possa (RE): non condividiamo la proposta della cooperativa, in quanto il Presidente verrà nominato dalla Sede centrale e non dai soci, cioè i GR. Occorre poi identificare meglio i servizi da affidare alle sezioni, dato che la figura del professionista potrebbe interferire sia con gli interessi delle sezioni, muovendosi autonomamente dalle esigenze del sodalizio, che con lo spirito del volontariato stesso, mettendo in concorrenza attività di volontari e professionisti. Se si svolge un'attività imprenditoriale di solito lo scopo è il ritorno economico, e questo è in contrasto con lo spirito del sodalizio. Lo statuto GR prevede che si possa diventare soci di una cooperativa/impresa economica? Franceschini: non è intenzione sostituirsi alle sezioni in determinati ambiti. Verranno in ogni caso privilegiate le strutture CAI. Occorre tuttavia fare qualcosa per portare avanti numerose iniziative che altrimenti non avrebbero sbocco. Bizzarri esprime un forte invito a preparare un documento per approfondire la questione, in quanto nulla è stato ancora deciso; questo viene confermato anche da Franceschini, che sottolinea come la cooperativa sarà comunque un ente interno al sodalizio. Possa, Giovanardi e Montipò si incaricano di preparare un documento di confronto e approfondimento sull'argomento.

4.2 Lagune) Bizzarri presenta alcuni progetti nell'ambito dei corsi di formazione per docenti:

- Progetto lagune altoadriatiche: corso pluriennale che coinvolgerà anche il nostro GR. Oltre a Ravenna e Ferrara, Massari (Pres. Argenta) chiede se è possibile che anche Argenta possa rientrare nel progetto. Il Presidente Bizzarri riferisce che informerà della richiesta Carrer, responsabile del progetto.

- Progetto scuole a Carpegna dal titolo "Montefeltro, Borghi e castelli, parchi e natura" nel territorio Emilia-Romagna e Marche. In soli 4 giorni sono già 70 le domande di iscrizione.

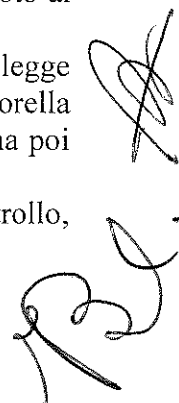
4.3 - Riforma Terzo settore

Molte sezioni hanno chiesto chiarimenti sulla nuova legge, sostenendo che ci sarebbero vari punti in contrasto con i regolamenti e con lo statuto del CAI. Prende al proposito la parola Fabrizio Russo (Consigliere centrale) che sottolinea come il gruppo di lavoro sostenga che lo Statuto CAI non richieda modifiche; invece il Regolamento Generale CAI va modificato in 5 punti in quanto in contrasto con la legge (ad esempio, la legge non prevede contributi pubblici). Non tutte le sezioni tuttavia entreranno (libera scelta) nel terzo settore, ma chi entrerà dovrà adeguarsi alla legge.

A) Il primo punto di contrasto, che non potrà essere adottato, è la concessione del diritto di voto ai minorenni.

B) Secondo punto di contrasto è quello relativo alla radiazione dei soci, che secondo la nuova legge può essere adottata dalla singola sezione, mentre il CAI non prevede detta possibilità. Lorella Franceschini, vice presidente generale, riferisce che la sezione potrà proporre la radiazione ma poi dovrà di fatto essere avallata dal CAI centrale.

C) Terzo punto: il Collegio dei Revisori assumerà la denominazione di organo di controllo, composto da professionisti indipendenti e da pagare.



D) Quarto punto: devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento sezione; la norma prevede che vada a un altro soggetto ETS (cioè al proprio gruppo regionale purché ETS; oppure ad altre sezioni purché ETS). Giorgio Colombari (Comm. Medica) sottolinea come non sia mai avvenuto uno scioglimento.

E) Quinto punto: elezione del Presidente sezionale. La norma ETS prevede che le sezioni con meno di 500 soci devono eleggere il Presidente tramite Assemblea Generale, con voto diretto dei soci; sopra i 500 soci resta la possibilità di elezione da parte del Consiglio Direttivo.

A breve arriveranno dal cai centrale gli statuti tipo; ogni sezione valuterà e deciderà attentamente se trasformarsi in ETS. Occorre tenere presente i vantaggi connessi con la trasformazione: ad esempio, la raccolta fondi sarà fortemente incentivata e agevolata, con beneficio fiscale al donatore. Dopo che le sezioni avranno preparato il proprio nuovo statuto, verrà passato alla sede Centrale per la valutazione e l'approvazione.

Russo: è bene prevedere la possibilità per le sezioni di attuare modifiche senza passare dall'Assemblea.

Gino Montipò chiede maggiori chiarimenti in merito alla radiazione. Oggi è decisa dalla Sede centrale, ma dopo diventa prerogativa delle singole sezioni, quindi il socio radiato da una sezione si può iscrivere in altra. Franceschini sottolinea che per arrivare alla radiazione si deve essere in presenza di una circostanza molto grave, ed è inoltre previsto un iter di controlli e verifiche. Per il CAI potrebbero esserci deroghe in quanto realtà unica in Italia. Bizzarri: l'argomento è da analizzare attentamente poiché potrebbero esserci contrasti tra le varie competenze in Cai in merito alla radiazione.

Piolanti (revisore conti): l'ETS prevede 2 mandati, consigliere 3 mandati. Russo: in realtà nulla cambia.

Mainetti (Imola): chiede se dopo l'approvazione del nuovo statuto ETS i consigli e organi in carica rimangano regolarmente in carica; Russo risponde che forse solo l'Organo di Controllo andrà rinominato.

Carlo Possa (RE) chiede cosa deve fare la sezione che ha già pronto il nuovo statuto. Franceschini risponde che presso la Sede centrale c'è una persona nominata ad hoc per fornire assistenza e vagliare gli statuti.

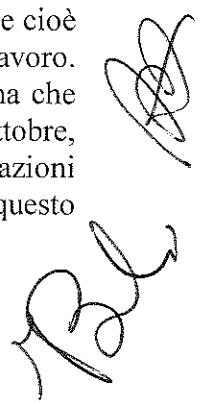
Prandini (Castelfranco) sottolinea che le sezioni che non diventano ETS non devono comunicare nulla.

Bizzarri: la preoccupazione delle sezioni è di arrivare per tempo a mettersi in regola entro il 30 giugno 2020 e pertanto si rimane in attesa di ricevere dalla sede centrale la bozza del nuovo statuto.

4.4 Sessioni 2020 Piano Formazione Dirigenti

Il presidente informa che ritiene necessario ripartire con le giornate di formazione e quindi nel corso del 2020 potrebbero essere fatte due sessioni: una a febbraio/marzo e la seconda a settembre/ottobre. Temi: assicurazioni, privacy, responsabilità, regolamenti disciplinari/Probiviri (relatori Magnani o Valenti, già facenti parte dei Probiviri nazionali). Il presidente, oltre a richiedere ai delegati di inviare eventuali specifiche richieste, alla luce del positivo incontro con Spagna Giancarlo durante il congresso CISASATER del mese scorso, riferisce che prenderà contatto con quest'ultimo per fissare nei primi mesi del 2020 una giornata su responsabilità e assicurazioni.

Muracchini (Pres Pavullo) ribadisce quanto già esposto all'incontro dei presidenti di Ottobre, e cioè che in sezione è molto difficile il passaggio di consegne. Propone il tema come giornata di lavoro. Dopo varie interventi che ribadiscono le stesse criticità e problematica, Muracchini conferma che redigerà, unitamente a Guasconi, che si era favorevolmente espresso al predetto incontro di ottobre, un vademecum relativo all'iter per l'ingresso di nuovi dirigenti in sezione, segnalando le operazioni e i passaggi relativi per una corretta gestione dell'avvicendamento. Si valuterà alla fine di questo lavoro se sarà necessario uno specifico incontro..



4.5) Rapporti con parchi/legge regionale

Si riprende quanto già indicato all'incontro dei presidenti di ottobre, ossia Possa (Pres RE) redigerà una prima bozza che raccoglierà le criticità della sentieristica in Emilia-Romagna, evidenziando mancati aggiornamenti del catasto, mancato rispetto delle modalità di realizzazione della segnaletica e soprattutto la mancanza del regolamento attuativo della L.14/2013 REER. La lettera verrà poi predisposta dal Presidente Bizzarri e sarà da spedire ai capiliste delle prossime elezioni regionali del 2020.

A questo punto viene data la parola a Russo il quale mostra una serie di slides sul Tesseramento e utilizzo della nuova piattaforma. Il nuovo sistema informativo è a supporto delle attività sezionali per velocizzare le procedure; ha grande importanza il profilo online completo del socio e delle sue varie attività. Il sistema potrà funzionare solo con l'inserimento dell'indirizzo mail. Il Presidente di Ferrara chiede se esiste un manuale per l'utilizzo. Russo: Si creerà un apposito ufficio per chi deve operare sulla piattaforma e per la gestione dei nullaosta. Franceschini: non tutte le sezioni e gli organi tecnici hanno a oggi inserito i dati dei soci e delle attività, causa la presenza di vari archivi scollegati. La completezza dei dati potrà facilitare la mappatura di tutte le attività del CAI, anche per un discorso di uniformità didattica. Boaretti (Otto escursionismo) chiede se sono stati rivisti gli elenchi dei titolati, Franceschini risponde che è in corso di attuazione.

5) **Votazione per l'appoggio al candidato alla Vicepresidenza Generale**

Lorella Franceschini presenta la sua candidatura per il secondo mandato triennale. Vinicio Ruggeri propone l'appoggio a Franceschini. Vista la costante decisione della nostra DR di non esprimersi durante l'assemblea di novembre, trattandosi di secondo mandato si decide se votare per l'appoggio per alzata di mano con 48 sì, 3 astenuti, 0 contrari. Si dà quindi il via alla votazione.

6) **Finanziamento L.12/85 della regione per 2020: ripartizione contributi**

Il presidente ricorda che nel 2019, per un ritardo da parte della regione nel predisporre i bandi, sono previsti l'invio delle richieste di contribuzione sia per il 2019 che per il 2020. Le richieste del 2019 sono già state inviate a luglio, mentre entro fine novembre dovrà essere inviato quello per il 2020. Il presidente invita così le sezioni e le scuole a consegnare entro il 20 c.m. un prospetto indicando attività, luogo, data, numero allievi e un bilancio presuntivo.

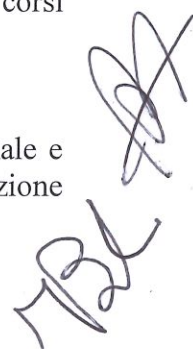
7) **Bando finanziamento attività sezionali**

Bizzarri riferisce che il contributo attività 2020, previa verifica ovviamente del bilancio preventivo che verrà approvato all'ADR di aprile, potrà essere utilizzato per l'acquisto materiali e serate culturali. Il 2019 è da rendicontare entro metà dicembre. Alberto Arrighi (Pr): è possibile chiedere alla Regione contributi per aggiornamento istruttori? Attualmente non è possibile non essendoci contributi di questo tipo. Virginia Cappi (Sassuolo): il contributo erogato dal GR andrebbe maggiormente alle scuole intersezionali. Franceschini considera questo un po' difficile, è preferibile che ogni sezione della scuola riceva i contributi per i corsi svolti dai titolati. Bizzarri si chiede se dal 2020 sarà opportuno suddividere il contributo non solo alle sezioni ma anche alle scuole. Si approfondirà l'argomento e si deciderà nell'Assemblea di aprile 2020.

Montipò sostiene che le scuole devono essere sotto-ordinate alle sezioni. Chi controlla infatti le scuole? Franceschini: è il titolato di secondo livello che controlla che la scuola si comporti secondo il regolamento, dovere del socio è invece quello di comportarsi con la massima correttezza. Ciò è fondamentale per il corretto funzionamento di tutto il sodalizio. Boaretti puntualizza che per i corsi senza nullaosta la responsabilità è del Presidente sezionale.

8) **Presentazione Sez. Pavullo de "Itinerari della biodiversità"**

Muracchini (Pavullo) presenta gli "Itinerari della biodiversità", progetto nato dal CAI regionale e portato avanti in collaborazione con la Sezione di Pavullo; è un progetto pilota per la valorizzazione



delle imprese agricole montane. Si tratta di itinerari da fare a piedi per conoscere queste imprese "eroiche" sul territorio.

Viene poi presentato da Giovanardi (Pres. PR e Comm Medica) un'indagine su "Salute e Montagna". Giovanardi ricorda che per l'indagine conoscitiva sono stati inviati 2 questionari online. Uno per scuole cai e sezioni denominato "Medicina di Montagna" (hanno aderito 11 sez su 20 e 6 scuole su 16). In tutte le tipologie di corsi è presente il tema della medicina di montagna, meno nell'alpinismo giovanile; poco utilizzati i manuali CAI, più utilizzato materiale autoprodotta. Il secondo questionario intitolato "Montagna e salute" (13 sez. su 20) in cui è risultato che il 30% dispone di un armadietto di Primo Soccorso mentre il 54% dichiara di avere un DAE. Vi è attività di Montagnaterapia in tre sezioni. La Commissione Medica Regionale ritiene, per il futuro, di poter proporre in regione un modulo sulla "sicurezza in Montagna" e nel contempo di raccogliere materiale accreditato su medicina di montagna e diffonderlo nelle sezioni.

Giovanardi conclude riferendo che è stato fissato per il prossimo 14-17 ottobre 2020 il VII° convegno Nazionale di Montagnaterapia in Parma.

9) Regolamento scuole

Carlo Ferrari dice che, su alcuni punti del regolamento tipo delle scuole di escursionismo, si rileva una possibile limitazione dell'autonomia delle sezioni. Le Assemblee straordinarie delle scuole sono utili per portare all'attenzione particolari argomenti. Le scuole sezionali devono dipendere in tutto dalla Sezione. Ritiene inoltre di poter sostenere che più che di regolamento si possa parlare di vero e proprio statuto in quanto è di fatto una serie di norme. Franceschini dice che si tratta di regolamento tipo fatto dagli organi tecnici, che può essere variato a seconda delle esigenze della sezione. Le deleghe devono principalmente servire per votazioni; non va più bene quando si tratta di partecipazione a incontri programmatici e organizzativi. Carlo Possa: si ha l'impressione che i regolamenti tipo siano troppo rigidi, spesso l'autonomia delle sezioni non esiste. Alberto Arrighi: i regolamenti tutelano le scuole. Bizzarri: occorre continuare a ribadire alla Sede centrale che i Presidenti sezionali lamentano una continua riduzione dell'autonomia sezionale. Giovanardi sostiene che il regolamento tipo invece è una risorsa per la sezione in quanto la tutela.

Franceschini ricorda che, prendendo spunto da quanto verificatosi nel caso di Pila, se si verifica un incidente durante i corsi, il giudice non fa distinzione tra istruttori titolati e qualificati e soprattutto considera del gruppo allievi anche gli eventuali aggregati; non c'è nessuna responsabilità dei Presidenti sezionali. La Sezione deve però verificare che gli istruttori facciano gli aggiornamenti.

10) Comunicazione del Presidente del Comitato Elettorale uscente sull'esito delle votazioni

Giovanni Catellani (Pres. Comitato elettorale) rende pubblica la consultazione: i votanti sono stati 51: Franceschini ha ottenuto 42 voti, Montipò 1, 6 schede bianche, 2 nulle. Appoggio quindi a Franceschini.

11) Scelta della data e della località ADR ordinaria 2021

Si conferma ADR ordinaria del 4 aprile 2020 a Carpi e quella straordinaria del 7 Novembre 2020 a Sassuolo.

Per il 2021 il presidente, previa verifica con il calendario, indica la data del 3 aprile per l'ADR ordinaria e chiede di poter fissare, se vi sarà proposta da parte di una sezione, l'ADR straordinaria per il 6 novembre.

A questo punto per l'ADR 3 aprile 2021 si propone Bologna, mentre Reggio Emilia si propone per quella straordinaria del 6 Novembre 2021. L'assemblea approva.

12) Varie ed eventuali.

Lorella Franceschini: siamo stati contattati per l'onorificenza di Alfieri della Repubblica, si invitano le sezioni a segnalare i soci meritevoli. In collaborazione con Mountain Wilderness si farà

formazione a ragazzi pakistani per zone di confine con Afghanistan; se qualche sezione vuole partecipare, si tratterà di trekking e alpinismo. Chiesto anche corso per ragazze.

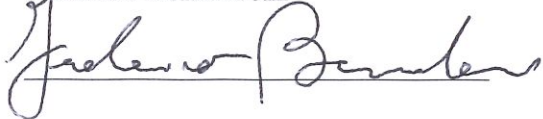
Giovanna Barbieri (Consiglio regionale) ricorda che è stata inviata una mail a metà settembre sull'attività eventualmente svolta nelle scuole ordinarie. Si attende risposta dalle sezioni; lo scopo è mettere in evidenza l'attività svolta con i bambini.

Bizzarri si dice disponibile ad attività di incontro con le sezioni su punti importanti, anche se il tempo è limitato.

Non essendoci altri punti di discussione, il Presidente Accorsi ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16,00

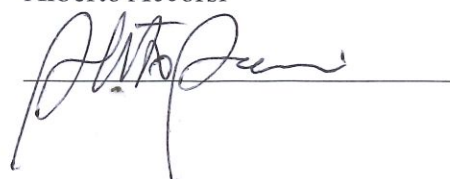
Il Segretario dell'Assemblea

Federico Bernardoni

Handwritten signature of Federico Bernardoni in black ink, written over a horizontal line.

Il Presidente dell'Assemblea

Alberto Accorsi

Handwritten signature of Alberto Accorsi in black ink, written over a horizontal line.